

fattori, come anche descritto nel paragrafo delle “Risorse umane” della presente Relazione sulla Gestione:

- un incremento del costo per l'adeguamento dei minimi a seguito del rinnovo del CCNL per il biennio 2005/2006;
- un incremento del costo per *una tantum* relativa al rinnovo della parte economica del CCNL biennio 2005/2006;
- determinazione più puntuale della quota di accantonamento del TFR che include, nella base di calcolo, i ratei di 13^e mensilità (sei mesi) oltre al rateo di assegno personale pensionabile (APP – dodici mesi).

In particolare l'incremento della voce “Altri costi del personale” è imputabile all'effetto combinato di:

- contabilizzazione degli oneri liquidati al personale per il rinvio del pensionamento, meglio conosciuti come “*SuperBonus*” ex lege 243/2004 (€ 8.209 mila), precedentemente erogati all'INPS e contabilizzati nella voce “Oneri sociali”;
- minori contributi per le quote associative al DLF (€ 349 mila) e del contributo pro-handicap (€ 361 mila).

Per i dettagli relativi alle consistenze del personale si fa rinvio al paragrafo “Dati sull'occupazione” della presente Nota Integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 966.834 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.185	22.131	5.054
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	931.213	1.807.836	(876.623)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.436	5.349	3.087
TOTALE	966.834	1.835.316	(868.482)

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 958.398 mila e registrano rispetto al 2004 un decremento di € 871.569 mila dovuto alla modifica dell'aliquote di ammortamento di diverse classi cespiti a seguito dell'attività di analisi sulla vita utile dei beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali, secondo quanto già indicato nella sezione 2 “Contenuti e forma del bilancio” della presente Nota Integrativa.

L'effetto sul conto economico relativo all'esercizio 2005 di tale cambiamento nei coefficienti di ammortamento è pari a € 893.571 mila. Si precisa che tale variazione non ha alcun impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti viene neutralizzato con

l'utilizzo dell'integrazione fondo ristrutturazione, come già commentato nell'apposito paragrafo delle "Immobilizzazioni Materiali" della presente Nota Integrativa.

L'ammortamento dei cespiti ha dato luogo a prelevamenti dall'integrazione fondo ristrutturazione appostato nella posta A.5 a) dei Ricavi della produzione per un importo pari al totale degli ammortamenti registrati nell'esercizio 2005.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla sezione 2 "Contenuti e forma del bilancio" della presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2005 è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti per svalutazione dei crediti per € 8.436 mila al fine di tenere conto di crediti ritenuti inesigibili, come commentato nella voce "Crediti dell'attivo circolante" della presente Nota Integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 3.716 imputabile principalmente alla riduzione delle giacenze, come più ampiamente commentato nella voce "Rimanenze" della presente Nota Integrativa.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a € 104.748 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Accantonamenti per rischi			
- Contenzioso	98.161	62.399	35.762
- Altri rischi	5.887	80.103	(74.216)
	104.048	142.502	(38.454)
Altri accantonamenti			
- Altri oneri	700	2.200	(1.500)
	700	2.200	(1.500)
TOTALE	104.748	144.702	(39.954)

La posta registra nel complesso un decremento rispetto all'esercizio 2004 corrispondente a € 39.954 mila dovuto soprattutto all'evoluzione del quadro normativo relativo all'energia elettrica, che – come ampiamente descritto nella voce di Nota Integrativa "Fondi per Rischi ed Oneri" a cui si fa rimando – ha portato a non operare accantonamenti in merito al relativo contenzioso.

Di contropartita si registra un incremento degli accantonamenti a fondo rischi per contenzioso del lavoro dovuto principalmente alla riquantificazione del fondo sia per pagamenti effettuati negli anni pregressi e non ricompresi nella stima originaria dello stesso (es. Sogaf, oneri contributivi, ultra trentasettenni), sia per una più puntuale stima del fondo per effetto della rivisitazione della procedura di quantificazione.

Nel corso del 2005, inoltre, si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti per € 12.485 mila al fondo contenzioso civile; al fine di adeguare tale fondo al rischio di possibili soccombenze per cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, anche a seguito dell'emanazione della nuova procedura che, consentendo la rilevazione sistematica delle riserve ed un'analisi dettagliata del contenzioso giudiziale, ha permesso la distinzione dei contenziosi relativi ad investimenti e quindi capitalizzabili quale maggior costo dei cespiti da quelli non capitalizzabili e la quantificazione più puntuale dei contenziosi in oggetto.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 88.735 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Costi diversi			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	307	814	(507)
- Spese partecipazione a mostre, fiere, ecc...	109	19	90
- Quote associative e contributi ad Enti vari	893	681	212
- Contributo trasporto gratuito titolari CLC	38.264	38.264	0
- Sopravvenienze passive della gestione caratteristica	1.737	5.928	(4.191)
- Altri costi	32.323	1.696	30.627
	73.633	47.402	26.231
Oneri tributari			
- IVA non detraibile	6.473	4.827	1.646
- ICI	3.712	3.711	1
- Imposta di registro	105	178	(73)
- Altre imposte	4.812	5.517	(705)
	15.102	14.233	869
TOTALE	88.735	61.635	27.100

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano nel complesso un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 27.100 mila dovuto principalmente all'incremento della voce "Altri costi" per € 30.627 mila. Tale variazione è imputabile in massima parte alla più corretta allocazione degli oneri relativi al sistema di interconnessione sul sistema GRM-S in tale voce rispetto alla precedente modalità di imputazione nella posta Godimento beni diversi. Tali costi sono ripartiti tra i gestori telefonici Vodafone per € 13.403 mila, Tim per € 13.866 mila, Wind per € 1.433 mila e Telecom per € 730 mila.

Il saldo della posta "Sopravvenienze passive della gestione caratteristica" è dovuto sostanzialmente all'aggiornamento della stima per gli anni 2003 e 2004 degli oneri relativi all'utilizzo del Marchio ed alle polizze assicurative verso Ferrovie dello Stato.

Si evidenzia che gli oneri derivanti dalle minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo pari ad € 307 mila trovano copertura nell'utilizzo del fondo integrazione ex lege 448/98, come meglio commentato nella voce dei "Fondi Rischi ed Oneri" della presente Nota Integrativa.

Gli “Oneri tributari” restano sostanzialmente invariati rispetto all’esercizio 2004 registrando un lieve incremento pari ad € 869 mila: si evidenzia che l’“IVA non detraibile” da pro-rata maturata nell’esercizio 2005, per € 6.473 mila, trae origine dalle operazioni attive esenti e, principalmente, dalle attività di natura sanitaria e pertanto il suo incremento va correlato al corrispondente aumento di tali prestazioni.

Infine nella voce “Altre imposte” si evidenziano la tassa raccolta rifiuti solidi urbani per € 3.588 mila, la tassa di concessione governativa utenza TIM per € 192 mila, le tasse di circolazione per € 101 mila, l'imposta di bollo € 116 mila, altre imposte e tasse per € 815 mila (vidimazione libri contabili, occupazione spazi ed altro).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a € 16.716 mila con una variazione in diminuzione di € 7.876 mila rispetto all'esercizio 2004. Essi risultano così composti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	2.713	128	2.585
- da controllanti	21.175	24.799	(3.624)
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	2.436	2.192	244
- interessi di mora	4.856	5.274	(418)
- interessi su crediti	123	149	(26)
- diversi	1.439	8.285	(6.846)
Totale proventi diversi dai precedenti	32.742	40.827	(8.085)
Totale Altri proventi finanziari	32.742	40.827	(8.085)
Totale proventi finanziari	32.742	40.827	(8.085)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	1	0	1
- verso controllanti	23	7	16
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	9.380	10.000	(620)
- diversi	6.641	6.418	223
	16.021	16.418	(397)
Totale oneri finanziari	16.045	16.425	(380)
Utili (perdite) su cambi			
- non realizzati	19	190	(171)
TOTALE Proventi e (Oneri) finanziari	16.716	24.592	(7.876)

Come ampiamente descritto in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione inerente la "gestione finanziaria", tale attività è demandata alla Capogruppo con la quale RFI intrattiene un conto corrente intersocietario.

Dalla gestione di detto conto corrente deriva un attivo pari a € 21.152 mila, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi per € 21.175 mila e gli interessi passivi per € 23 mila.

Il decremento dei "proventi finanziari verso la Controllante" di € 3.624 mila è dovuto all'effetto combinato della riduzione degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario (€ 8.703 mila), conseguente alla riduzione della giacenza media registrata nel corso del 2005 rispetto all'esercizio precedente e dall'incremento degli interessi sul credito IVA (€ 5.079 mila).

Nella voce interessi attivi da imprese controllanti sono ricompresi anche gli interessi maturati sull'IVA richiesta a rimborso per € 7.634 mila; tra gli interessi ed altri oneri su debiti verso controllanti sono invece ricomprese le commissioni passive su fidejussioni (€ 23 mila).

Tra i "Proventi diversi verso le imprese controllate" si evidenzia un incremento di € 2.585 mila relativo agli interessi maturati al 31 dicembre 2005 sul finanziamento concesso alla TAV in data 15.12.2004 (importo complessivo del finanziamento pari ad € 132.299 mila).

La voce "Proventi diversi dai precedenti" registra nel complesso una riduzione pari ad € 8.085 mila principalmente dovuta al decremento degli "interessi di mora verso fornitori" pari ad € 418 mila e dei "diversi" pari ad € 6.846 mila: in particolare tale ultima posta risente del venir meno della componente finanziaria relativa all'attualizzazione dei crediti verso la Società IPSE (€ 7.000 mila) a seguito della chiusura del rapporto contrattuale con la suddetta Società.

Tra gli "oneri finanziari su debiti verso istituti finanziari" sono compresi:

- gli interessi passivi sul finanziamento ISPA, pari a € 5.238 mila, capitalizzati al netto degli interessi attivi relativi all'operazione in oggetto (€ 282 mila), come descritto nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" della presente Nota Integrativa;
- gli interessi passivi relativi al mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, pari a € 3.221 mila.

Gli "oneri finanziari diversi", pari a € 6.641 mila, sono relativi principalmente agli interessi passivi maturati sui debiti nei confronti dell'INPS e dell'IPSEMA (€ 5.567 mila) per la riserva matematica, per i quali si rinvia a quanto commentato nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo alla voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2005 è stata effettuata una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione dei conti per natura, evidenzia in un'apposita voce il saldo netto degli utili e perdite su cambi. Al 31 dicembre 2005 il saldo in oggetto presenta un utile pari a € 19 mila, relativo all'utile non realizzato sui crediti e debiti in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2005 non sono state effettuate "Rettifiche di valore di attività finanziarie", mentre nel corso dell'esercizio 2004 si era proceduto ad accantonare a fondo svalutazione partecipazioni € 29 mila a fronte delle perdite della controllata SELF, ripianate in sede di approvazione di bilancio come meglio descritto nella Relazione sulla gestione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi e oneri straordinari ammontano complessivamente a € 25.810 mila con una variazione in diminuzione di € 6.573 mila rispetto all'esercizio 2004. Essi risultano così composti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
PROVENTI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	887	531	356
- Recuperi e rimborsi al personale	1.437	637	800
- Altri proventi			
- Utilizzo fondo per esodi incentivati	33.589	12.457	21.132
- Utilizzo fondo integrazione ex lege 448/98	7.672	50.010	(42.338)
- Sopravvenienze attive	60.664	63.226	(2.562)
- Altri	10.184	14.418	(4.234)
	112.109	140.111	(28.002)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	114.433	141.279	(26.846)
ONERI STRAORDINARI			
- Minusvalenze da alienazioni	7.672	51.051	(43.379)
- Imposte relative ad esercizi precedenti	11.624	5.484	6.140
- Oneri per esodi anticipati	33.589	12.457	21.132
- Altri			
- Sopravvenienze passive	35.398	39.337	(3.939)
- Altri	340	567	(227)
	35.738	39.904	(4.166)
TOTALE ONERI STRAORDINARI	88.623	108.896	(20.273)
TOTALE	25.810	32.383	(6.573)

La posta netta risulta in decremento per l'effetto combinato della riduzione dei "Proventi straordinari" (€ 26.846 mila) e del decremento degli "Oneri straordinari" (€ 20.273 mila).

Le "Sopravvenienze attive" nel corso dell'esercizio 2005 hanno riguardato:

- la cancellazione del debito nei confronti del personale per assegno malattia a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro (€ 12.287 mila) sottoscritto in data 23 giugno 2005 che ha modificato con effetto retroattivo le modalità di versamento dello stesso;
- rilascio del fondo mancati ammortamenti per € 9.265 mila risultato sovrastimato a seguito della revisione della vita utile dei cespiti;
- € 5.165 mila relativi agli indennizzi per perdite finanziarie art. 5 DPR 277/98 del Contratto di Programma di competenza 2002;

- € 1.531 mila relativi al rilascio del fondo IPSEMA risultato esuberante a seguito della verifica delle retribuzioni imponibili su cui è stato calcolato il premio assicurativo, risultato inferiore a quanto effettivamente dovuto;
- € 1.385 mila inerente il rilascio del fondo rischi per minusvalenze sui progetti di vendita in mancanza delle condizioni per mantenerlo iscritto in bilancio;
- maggiori costi (€ 7.331 mila) e minori ricavi (€ 9.198 mila) accertati negli esercizi precedenti;
- contributi c/terzi (€ 2.980 mila) riguardanti esercizi precedenti, indennizzi assicurativi (€ 3.544 mila), multe e penalità a fornitori (€ 2.374 mila);
- altre voci minori.

Le plusvalenze derivanti da alienazioni pari ad € 887 mila riguardano principalmente la vendita di terreni.

Le “Sopravvenienze passive” pari ad € 35.398 mila riguardano rettifiche contabili di esercizi precedenti inerenti la gestione patrimoniale, imposte e tasse, penalità, rettifiche di stima per utenze varie, costi verso il personale, ed altre voci minori; in particolare € 6.454 mila sono relativi alla gestione del contratto per il GSM-R e € 2.796 mila sono relativi ai contributi del Comune di Roma.

Tra gli “Altri oneri straordinari” si segnalano € 313 mila derivanti da accordi bonari sottoscritti da RFI con ditte appaltatrici di lavori a titolo di risarcimento danni, richiesti per maggiori oneri sostenuti, causati da fermo lavori (sospensioni), proroghe, ed altre cause dipendenti dall’Appaltante (RFI).

Le minusvalenze da alienazione, pari a € 7.672 mila, sono state neutralizzate dall’utilizzo del Fondo “Integrazione Fondo ristrutturazione 448/98” di pari importo.

La voce “Imposte esercizi precedenti” pari ad € 11.624 mila si riferisce principalmente all'accantonamento al Fondo Imposte (per € 8.470 mila) a fronte delle cartelle di pagamento in materia di “interessi su omesso o ritardato versamento di ritenute alla fonte” per gli anni 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 2000. Gli altri oneri si riferiscono ad altre imposte e tasse (TARSU, TOSAP, ecc.).

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Nell'esercizio 2005 sono stati contabilizzati € 26.500 mila per IRAP, in quanto il Valore della Produzione Netta imponibile dell'esercizio 2005 è positivo.

L'accantonamento contabilizzato trova la contropartita nei Debiti Tributari.

La riduzione delle aliquote di ammortamento 2005 sui cespiti, a seguito della revisione della relativa vita utile, determina un aumento della base imponibile ai fini dell'IRAP con conseguente aggravio in termini di imposta a carico dell'esercizio.

Il maggior onere per imposte verrà tuttavia sterilizzato mediante applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 109, comma 4, lettera b), del DPR 917/1986 che consentono di dedurre ai soli fini fiscali, in sede di dichiarazione dei redditi, le maggiori quote d'ammortamento derivanti dall'applicazione delle aliquote massime fiscali previste dal DM 31 dicembre 1988 rispetto a quelle imputate a conto economico.

Il minor importo per imposte correnti, così imputato a conto economico, non comporta l'obbligo di rilevare corrispondenti oneri per imposte differite sulla differenza tra ammortamenti calcolati ai fini civilistici e ammortamenti calcolati ai fini fiscali in ragione del fatto che può ragionevolmente ipotizzarsi come remota la possibilità di dover sostenere futuri oneri fiscali sulla differenza stessa.

SEZIONE 4**ALTRE INFORMAZIONI****Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 35.642 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2005	2004	Differenze
Dirigenti	362	363	(1)
Quadri	7.542	7.406	136
Altro personale	27.738	28.275	(537)
TOTALE	35.642	36.044	(402)

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2005	2004	Differenze
Amministratori (*)	769	938	(169)
Sindaci	97	104	(7)
TOTALE	866	1.042	(176)

(*) le cifre comprendono tutti i compensi spettanti al Presidente ed all'Amministratore Delegato, compresi gli importi relativi agli elementi variabili; l'importo comprende altresì gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione.

Roma, 4 maggio 2006

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Ferrovie dello Stato esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 - bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante Ferrovie dello Stato al 31 dicembre 2004, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, che corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2004	31.12.2003
ATTIVO:		
B) Immobilizzazioni	36.009.975	33.193.655
C) Attivo circolante	4.718.718	7.412.441
D) Ratei e risconti	29.604	3.606
TOTALE	40.758.297	40.609.702
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	35.648.487	33.328.786
Capitale	35.784.871	33.120.316
Riserve	208.470	95.612
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.854)	112.858
B) Fondi per rischi e oneri	131.565	102.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.808	23.294
D) Debiti	4.953.098	7.151.804
E) Ratei e risconti	1.339	3.033
TOTALE	40.758.297	40.609.702
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	2.229.640	1.948.419
CONTO ECONOMICO	2004	2003
A) Valore della produzione	163.380	152.432
B) Costi della produzione	221.727	270.001
C) Proventi e oneri finanziari	31.242	226.003
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(327.674)	(19.953)
E) Proventi e oneri straordinari	12.725	27.777
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.800)	(3.400)
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.854)	112.858

Rendiconto finanziario

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
(valori in migliaia di euro)		
Disponibilità monetarie nette iniziali	1.895.550	2.316.249
Flusso monetario generato da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	159	310
Ammortamenti	958.398	1.829.968
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Variazione netta fondo T.F.R.	9.211	16.200
Variazione netta Fondi Rischi ed oneri	63.903	71.957
Plus/Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(19.462)	4.553
Ricavi non monetari	(1.003.346)	(1.995.440)
Variazione rimanenze	3.716	13.242
Variazione crediti commerciali e diversi	94.769	(474.824)
Variazione ratei e risconti attivi	(9.004)	(127)
Variazione debiti commerciali e diversi	377.826	324.619
Variazione ratei e risconti passivi	(199.063)	(109.433)
Totale	277.108	(318.975)
Flusso monetario generato da attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(112.817)	(103.533)
Incremento da scissione TAV delle Immobilizzazioni immateriali		(56.494)
- immobilizzazioni materiali	(3.025.678)	(2.400.269)
Incremento da scissione TAV delle Immobilizzazioni materiali		(151.237)
Incremento da scissione FRE delle Immobilizzazioni materiali	(314.894)	
- partecipazioni	(408.472)	(172.018)
Decremento da scissione della Partecipazione TAV		147.010
Prezzo di realizzo cespiti dismessi	61.478	114.225
Variazione crediti finanziari	(158.410)	(473.475)
Decremento da scissione TAV dei Crediti Finanziari		19.557
Totale	(3.958.793)	(3.076.234)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
Finanziamenti ricevuti	120.000	30.000
Incremento da scissione TAV dei Finanziamenti Concessi		47.925
Rimborsi effettuati	(14.364)	(13.344)
Rimborsi ricevuti	0	0
Conferimenti dei soci	3.035.555	2.664.555
Contributi in conto capitale	104.145	245.375
Assorbimento riserve	0	0
Incremento da scissione FRE del Capitale Sociale	121.378	
Totale	3.366.714	2.974.511
Dividendi erogati	0	0
Flusso monetario complessivo del periodo	(314.971)	(420.699)
Disponibilità monetarie nette finali	1.580.579	1.895.550
di cui: saldo del c/c intersocietario	1.222.524	1.407.609

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005**

Signor Azionista,

i fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2005 sono analiticamente descritti nella "Relazione sulla gestione" redatta dagli amministratori; quelli che ad avviso del Collegio assumono una particolare rilevanza sono i seguenti:

- *Scissione parziale di TAV SpA*

L'assemblea straordinaria delle società interessate, tenutasi nel mese di novembre 2005, ha approvato il progetto di scissione parziale della controllata TAV riguardante l'assegnazione a RFI del lotto funzionale AV/AC Roma-Gricignano con effetto dal 1° gennaio 2006.

E' la prima di una serie di scissioni che verranno realizzate per consentire a RFI, nella sua qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, di acquisire nel proprio patrimonio, di gestire e sfruttare economicamente i nodi ferroviari e le tratte del sistema AV/AC .

- *Scissioni parziali di FRE SpA*

Nel quadro del programma predisposto per la riallocazione in RFI di aree ed immobili già assegnati a FRE SpA con la scissione dell'ottobre 2003, sono state approvate le prime due delle previste tre scissioni parziali di FRE. La prima scissione, che ha avuto effetto dal 25 luglio 2005, ha riguardato le aree delle Stazioni di Roma Tiburtina e di Torino San Paolo nonché altri beni minori, la seconda, completata a gennaio 2006, ha interessato in particolare gli immobili della Stazione di Torino Porta

Susa.

- ***Aumenti del capitale sociale***

Il capitale sociale è aumentato di complessivi 3.176,8 milioni di euro, passando da euro 26.756.202.833 ad euro 29.932.999.385, principalmente per effetto degli aumenti deliberati dall'assemblea straordinaria il 4 aprile (euro 2.554.625.649) e il 24 giugno 2005 (euro 360.863.320).

L'unico azionista "Ferrovie dello Stato S.p.A." ha altresì versato l'importo di euro 2.644.691.608 in conto futuri aumenti di capitale.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2005 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo presenti anche i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare si riferisce quanto segue.

Le adunanze dell'Assemblea dei soci e le sedute del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; nel corso di queste ultime il Collegio ha formulato le proprie considerazioni con particolare riferimento ai principi di corretta amministrazione e di economicità della gestione.

L'Amministratore Delegato, in perfetta aderenza a quanto stabilito dall'art. 2381 C.C. e dallo statuto sociale, ha fornito periodicamente notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riferimento alla TAV S.p.A.. Significativa attenzione è stata rivolta agli investimenti del "Sistema AV/AC" ed all'evoluzione degli oneri di finanziamento, da contenere nell'ambito delle complessive risorse preordinate.

Nel corso delle riunioni periodiche tenute dal Collegio ex art. 2404 C. C., sono state effettuate